



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 226 del 1/2/2021

Oggetto: Patto per il SUD - AG_22493 Agrigento - *"Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento"* – Codice ReNDiS 19IR346/G1 – CUP J45D16000010009 – Importo globale € 28.500.000,00.

Conferma incarico di Direzione Lavori, misure e contabilità – Ing. Carmelo Arcieri

Conferimento incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione – Ing. Carmelo Arcieri

Conferimento incarico di Direttore Operativo – geom. Emanuele Milioto

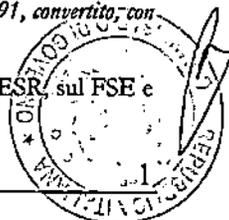
Conferimento incarico Ispettore di Cantiere – arch. Di Piazza Davide

Conferimento incarico Ispettore di Cantiere – geom. Carmelo Schembri

Conferma incarico di Direzione Lavori Geologica – Dott. Geol. Giuseppe Lombardo

IL SOGGETTO ATTUATORE

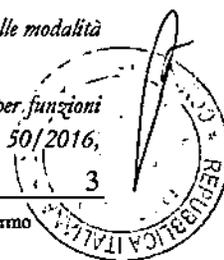
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani strategici e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie,*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione

Siciliana;

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema S.I.G.E.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.G.E.CO). Versione giugno 2019”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, (c.d. *“decreto semplificazioni”*), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto MIT 7 marzo 2018 n° 49 ovvero il Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1322 del 28/07/2020 recante *“Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all’articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016,*



finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014" e relativi allegati;

- Considerato** che il progetto identificato con **Codice ReNDiS 19IR346/G1**, codice **CARONTE SI_1_22493** e con codice di assegnazione interno **AG_22493** – Comune di Agrigento (AG) – *“Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento”* – Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009, è tra quelli individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08/08/2019 concernente *“FSC 2014-2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana. Aggiornamento elenco degli interventi di cui all'Allegato B del Patto – Area Tematica 2 ‘Ambiente’ – Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 716 del 27/04/2020 con il quale si è provveduto a finanziare l'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 26.836.415,42;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 719 del 28/04/2020 con il quale si nomina l'ing. Marco Ferrante, in servizio presso questo ufficio commissariale, quale Responsabile del Procedimento dei lavori inerenti all'intervento **AG_22493** – Comune di Agrigento (AG) – *“Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento”* – Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009;
- Visto** il Decreto a Contrarre n. 731 del 29/04/2020 con il quale si autorizza la gara per l'affidamento dei lavori inerenti all'intervento **AG_22493** – Comune di Agrigento (AG) – *“Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento”* – Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1253 del 20/07/2020 con il quale si affida l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità, Direzione dei lavori geologica e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno **AG_22493** Comune di Agrigento (AG) - **Codice ReNDiS 19IR346/G1**, codice **CARONTE SI_1_22493** dal titolo *“Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento”* – Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009, a:
- **ing. Carmelo Arcieri**, che svolgerà l'incarico di Direzione Lavori, misure e contabilità;
 - **Dott. Geol. Giuseppe Lombardo**, che svolgerà l'incarico di Direzione lavori geologica;
 - **arch. Vittorio Falletta**, che svolgerà le attività di Coordinatore per la Sicurezza in esecuzione;
- Vista** la PEC inviata dal Dipartimento Regionale Protezione Civile in data 13/08/2020, acquisita al prot. dell'ufficio del Commissario di Governo in data 17/08/2020 prot. n. 7115, con la quale si trasmette l'autorizzazione del funzionario direttivo ing. Carmelo Arcieri ad espletare l'incarico di Direzione dei Lavori;
- Vista** la nota inviata dall'arch. Vittorio Primo Falletta, acquisita al prot. UC in data 03/12/2020 prot. n. 11221, con la quale comunica di non essere disponibile ad accettare l'incarico di coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione;
- Vista** la PEC inviata dall'ing. Carmelo Arcieri in data 22/12/2020, acquisita al prot. UC in data 22/12/2020 prot. n. 12019, con la quale richiede la composizione dell'Ufficio della D.L. e nello specifico, un Direttore Operativo e n. 2 Ispettori di Cantiere;
- Viste** le disponibilità trasmesse:
- ✓ Con PEC del 16 dicembre 2020, acquisita al prot n. 6379 del 16/12/2020 il geom. Emanuele Milioto ha trasmesso la disponibilità all'assunzione dell'incarico di Direttore Operativo, la dichiarazione di insussistenza conflitto di interesse e il Curriculum Vitae;
 - ✓ Con PEC del 16 dicembre 2020, acquisita al prot n. 6380 del 16/12/2020 l'arch. Davide Piazza ha trasmesso la disponibilità all'assunzione dell'incarico di Ispettore di Cantiere, la dichiarazione di insussistenza conflitto di interesse e il Curriculum Vitae;
 - ✓ Con PEC del 16 dicembre 2020, acquisita al prot n. 6381 del 16/12/2020 il geom. Carmelo Schembri ha trasmesso la disponibilità all'assunzione dell'incarico di Ispettore di Cantiere, la dichiarazione di insussistenza conflitto di interesse e il Curriculum Vitae;
- Considerato** che:
- il geom. Emanuele Milioto, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia di

Agrigento, possiede esperienza e capacità adeguata a svolgere le attività di Direttore Operativo, così come si evince dal proprio Curriculum Vitae;

- l'arch. Davide Piazza, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia di Agrigento, possiede esperienza e capacità adeguata a svolgere le attività di Ispettore di Cantiere, così come si evince dal proprio Curriculum Vitae;
- il geom. Carmelo Schembri, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia di Agrigento, possiede esperienza e capacità adeguata a svolgere le attività di Ispettore di Cantiere, così come si evince dal proprio Curriculum Vitae;

Vista la PEC inviata dal Dipartimento Acqua e Rifiuti in data 27/01/2021, acquisita al prot. dell'ufficio del Commissario di Governo in data 27/01/2021 prot. n. 905, con la quale si trasmette l'autorizzazione del Dott. Giuseppe Lombardo ad esepire l'incarico di Direttore dei Lavori Geologici;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di **confermare** l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno AG_22493 Comune di Agrigento (AG) - Codice ReNDiS 19IR346/G1, codice CARONTE SI_1_22493 dal titolo "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" – Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009, all'ing. Carmelo Arcieri in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia di Agrigento.

Articolo 3 Di **confermare** l'incarico di Direzione Lavori Geologica, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno AG_22493 Comune di Agrigento (AG) - Codice ReNDiS 19IR346/G1, codice CARONTE SI_1_22493 dal titolo "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" – Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009, al Dott. Giuseppe Lombardo in servizio presso il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti.

Articolo 4 Di **affidare** l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno AG_22493 Comune di Agrigento (AG) - Codice ReNDiS 19IR346/G1, codice CARONTE SI_1_22493 dal titolo "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" – Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009, all'ing. Carmelo Arcieri in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia di Agrigento.

Articolo 5 Di **affidare** l'incarico di Direttore Operativo e Ispettore di Cantiere in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno AG_22493 Comune di Agrigento (AG) - Codice ReNDiS 19IR346/G1, codice CARONTE SI_1_22493 dal titolo "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" – Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009, a:

- geom. Emanuele Milioto, che svolgerà l'incarico di Direttore Operativo;
- arch. Davide Piazza, che svolgerà l'incarico di Ispettore di Cantiere;
- geom. Carmelo Schembri, che svolgerà l'incarico di Ispettore di Cantiere.

Articolo 6 I suddetti tecnici opereranno nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori e del direttore dell'esecuzione" e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;

Articolo 7 1. Ai Tecnici incaricati con il presente Decreto sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo istituito con Decreto n. 1322 del 28/07/2020;
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse

finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 8 Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al Sindaco dell'Ente beneficiario, al R.U.P., al Direttore dei Lavori, al MATTM, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario, all'Ufficio Gare e al Servizio di Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

